Azienda Ospedaliera Città della Salute e della Scienza di Torino

Corsi di Laurea delle Professioni sanitarie
CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

Università degli Studi di Torino
SCUOLA DI MEDICINA

MODULO PER LA PROPOSTA DI ATTIVITÀ ELETTIVE

compilare in ogni sua parte ed inviare per posta elettronica alla Commissione per le attività al seguente indirizzo:
fcl-med-infto4@unito.it
secondo il calendario pubblicato sul sito www.climolinette.unito.it

In caso di attività elettive già approvate durante l'anno accademico è sufficiente compilare solo i campi in grassetto e indicati con l'asterisco.
Gli altri campi vanno riempiti solo in caso di variazioni rispetto al progetto approvato.

Anno accademico: 2017-2018

❋ **Denominazione dell'attività elettiva:**

"Stereotipi, minoranze e comunicazione interpersonale nelle relazioni di cura"

Tipologia: Seminario	❋ **Anno di corso per cui è possibile iscriversi:** Per gli studenti del primo, secondo e terzo anno		
n. studenti ammessi per ogni edizione **20**	Numero di ore previste **7 ore**	Ore di studio autonomo giudicate necessarie per il raggiungimento degli obiettivi **23**	CFU **1**

❋ **Criteri di selezione dei partecipanti in caso di soprannumero di richieste:**

Priorità di iscrizione

❋ **Modalità d'iscrizione:**

Sul sito

❋ **Docente o Tutor responsabile dell'attività:**

Dott.ssa Lorenza Garrino

Insegnamento (Docente): **Dott. Alessandro A. Galvani**			
Recapito telefonico: 0116705823	Fax	Cellulare	e-mail: lorenza.garrino@unito.it
Struttura in cui si svolge l'attività elettiva: Istituto Rosmini		Indirizzo (via, numero civico, città, aula ecc.): Via Rosmini 4 A Torino	

Descrizione dell'attività

Le indagini più recenti mostrano come dal 2 al 10% della popolazione sia costituita da persone con orientamento sessuale e identità di genere minoritari. La ricerca sociale mostra come le minoranze sessuali, al pari di quelle etniche e culturali, siano sottoposte a maggiori rischi di isolamento, violenza, povertà e quindi di salute. Questa vulnerabilità deriva sia dagli stereotipi di cui sono oggetto, sia dalle aspettative sociali di cui sono vittime, sia dalle pratiche discriminatorie. La marginalizzazione è in conflitto con le istanze etiche delle professioni sanitarie. In ambito professionale, comportamenti derivati dalla mancanza di conoscenza delle caratteristiche specifiche delle minoranze porta all'impossibilità per gli operatori di prendersi efficacemente cura dei pazienti, dei loro bisogni, così come dell'impossibilità di trovare aiuto nella loro rete familiare.

Il seminario propone l'analisi, la funzione e l'impatto degli stereotipi sociali, delle problematiche specifiche delle minoranze sessuali. Si propone di accrescere la consapevolezza dei comportamenti verbali e non verbali che possano aiutare a stabilire un clima costruttivo e fiduciario con l'assistito e le persone fondamentali nella sua vita quotidiana, attraverso un linguaggio più efficace e attento nel creare un clima di fiducia e alleanza. Viene proposta altresì l'analisi della condizione degli appartenenti alle minoranze sessuali all'interno di altre minoranze sociali (ad esempio, persone LGBT in comunità di migranti o religiose).

Finalità

L'attività elettiva intende accrescere la sensibilità all'ascolto e alla comprensione della persona assistita e della sua rete di relazioni, la competenza culturale e la conoscenza delle tecniche di facilitazione verso le minoranze sessuali nelle specifiche problematiche socio-sanitarie. Intende sviluppare la riflessione sugli aspetti etici, sociali ed educativi inerenti le aspettative del personale sanitario e degli assistiti, nello specifico delle minoranze sessuali. Sviluppare la consapevolezza dell'impatto degli stereotipi sociali inerenti i ruoli di genere maschile e femminile sul proprio agire professionale.

Obiettivi

- Esercitare la capacità di problematizzare a partire da situazioni complesse legate al mondo della vita e delle cure in cui è rilevante la componente educativa, la storia ed i vissuti del paziente, quando questo/a faccia direttamente o indirettamente parte di una minoranza sessuale.
- Analizzare il concetto di competenza culturale finalizzato ad accrescere le proprie capacità di comprendere, gestire e favorire dinamiche di disvelamento e inclusione sociale da parte di assistiti per una maggiore efficacia della professione di cura.

Metodologia

Il corso prevede metodologie di tipo attivo. Ci si avvarrà di setting di gruppo, dell'utilizzo di un film, di griglie riflessive, confronto plenaria e successive teorizzazioni.

Modalità secondo la quale si svolgerà la valutazione:

Relazioni individuali e partecipazione attiva alle attività proposte con griglie di riflessione ed autovalutazione durante il seminario

Calendario (Data/e e ora in cui si svolge l'attività elettiva):

Lunedì 26 febbraio 2018
Orario 9.00-17.00

Aula da definire

Torino, 13 novembre 2017

Firma del Docente responsabile dell'attività elettiva

Lorenza Garrino
(firmato in originale)